

voti perchè la sua preziosa esistenza possa essere conservata ancora alla gloria d'Italia ed al lustro della cattedra e degli uffici pubblici che egli ha tanto onorato. (*Vive approvazioni*).

BARNABEI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BARNABEI. Mi associo alle nobili parole degli onorevoli Rosadi e Torrigiani avendo avuto l'onore di sedere sui banchi della scuola di Augusto Conti. (*Bene!*)

MERCI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MERCI. Mi associo pur io ai voti dei colleghi per un'esistenza tanto cara e preziosa, come quella dell'illustre professor Conti. (*Bene!*)

POZZI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

POZZI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. A nome del Governo mi associo a quanto degnamente hanno detto gli onorevoli Rosadi, Torrigiani, Barnabei e Mercei.

La Camera italiana interessandosi di Augusto Conti onora sè stessa. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'Italia sa chi sia Augusto Conti. Sono certo di farmi interprete dell'Assemblea, accettando immediatamente la raccomandazione fatta dagli onorevoli Rosadi, Torrigiani, Barnabei e Mercei; raccomandazione alla quale si è associato il Governo. Chiederemo con premura le notizie della preziosa salute di lui, confidando che non siano perdute le speranze di veder a lungo conservato Augusto Conti alla patria. (*Vive approvazioni*).

Petizioni.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole segretario di dar lettura del sunto delle petizioni.

SCALINI, segretario, legge:

6524. I deputati Albasini e Gavazzi presentano una petizione del professore Gaetano Mosca, presidente della « Società della libertà economica di Torino », e di moltissimi altri con cui si fanno voti perchè nei nuovi trattati di commercio si tenga conto dei bisogni delle classi inferiori del popolo, che più soffrono per la gravità dei dazi sui consumi.

6525. Il Consiglio municipale di Raffadali (provincia di Girgenti) fa voti affinché vengano sollecitamente attuate le deliberazioni già prese dal Consiglio provin-

ciale di Girgenti, che concernono la sistemazione del suo territorio.

6526. Il Consiglio comunale di Cefalù fa voti perchè venga assunto dallo Stato l'esercizio delle ferrovie.

6527. I sindaci ed i presidenti delle Deputazioni provinciali di Bologna e di Verona fanno voti perchè venga stabilito un breve termine per la costruzione del tronco Poggio-Rusco-Verona.

Per le vittime del Sempione.

COTTAFI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COTTAFI. Non era ancora spenta in questa Camera l'eco simpatica del saluto rivolto in occasione dell'inaugurazione del traforo del Sempione, per iniziativa dell'onorevole Mira, al trionfo della scienza e del lavoro, quando una sventura è venuta a turbare le feste che si facevano tanto dall'Italia quanto dalla vicina Svizzera. Gli ingegneri Bianco e Grassi, sorpresi dentro il tunnel alla uscita verso la Svizzera da esalazioni mortali, sono rimasti vittime del loro coraggio ed hanno nobilmente finita la loro vita sul campo della loro attività; dove li attendeva il trionfo, essi hanno trovato la morte.

Credo di interpretare il sentimento della Camera, ed a nome di molti colleghi mando alla memoria loro ed alla memoria dei molti operai che hanno lasciato la vita al Sempione un saluto riverente, augurandomi che il Governo provveda alla sorte delle famiglie rimaste orbate dei loro capi e che per l'avvenire vengano adottate quelle provvidenze che possano impedire il ripetersi di tali disastri. (*Approvazioni*).

POZZI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

POZZI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Io, che ho avuto la occasione e l'onore di vedere all'opera nello scorso agosto gli ingegneri Bianco e Grassi, i quali attendevano con intelligenza e zelo insuperabili al grandioso lavoro che onorava essi stessi e la nazione, mi associo in nome del Governo e di gran cuore al saluto che l'onorevole Cottafi propone di inviare alle famiglie dei compianti ingegneri ed alle famiglie di quegli operai che sono caduti vittime in questa grande opera la quale, pure essendo il trionfo della scienza e del lavoro,